A.S.L. CN1

INDICAZIONI GENERALI

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 50-7641

Attuazione DGR 25-6992/2013. P.O. 2013-2015.

Luisa Galliano, Marta Ramondetti, Erica Turco,
Enrico Reineri e Donatello Cerutti

Infermieri Distretto SUD EST - ASL CN1

FONTI:
- deliberazioni Giunta Regione Piemonte

IMMAGINI utilizzate senza scopo di lucro:
http://www.cidim.it/cidim/content/314648?id=302620
http://www.bdtorino.eu/sito/articolo.php?id=20316
http://www.piusanipiubelli.it/attualita/forte-stress-il-cervello-va-in-standby.htm
https://blogunisalute.it/asma-bronchiale-sintomi-cause-cure/
https://www.focus.it/scienza/salute/a-che-cosa-e-dovuto-lo-shock-anafilattico
http://veracidadchannel.com/_site/diabetes-infantil-en-mexico-los-estados-foco-rojo/

OBIETTIVI:

Conoscere:

- ✓ gli **argomenti e le indicazioni** generali della DGR 25-6992/2013 e gli Enti Istituzionali coinvolti;
- ✓ le **caratteristiche degli interventi** normati e le **figure interessate;**
- ✓ le **responsabilità ed i compiti del Dirigente Scolastico** relativamente alla DGR;
- ✓ le **responsabilità ed i compiti dei genitori** relativamente alla DGR;
- ✓ le **patologie specifiche** individuate dalla DGR.

CN1™ A.S.L.CUNEO

A.S.L. CN1

REGIONE PIEMONTE

Deliberazione della Giunta Regionale

21 maggio 2014, n. 50-7641

Attuazione DGR 25-6992/2013. P.O. 2013-2015.

Programma 14. Azione 14.4.6 "Ass. terr. a sogg. minori".

Approvazione del protocollo d'intesa

fra l'U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale)

per il Piemonte del M.I.U.R. e
la Regione Piemonte recante

"Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano

bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo".

REPVBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

CN1™ A.S.L. CUNEO

INTERVENTI



Gli INTERVENTI possono essere effettuati da:

a) i **genitori**,

b)**l'alunno stesso** (se minore, autorizzato dai genitori),

c) **personale dei servizi sanitari** (su richiesta d'intervento),

d) persone che agiscono **su *delega formale dei genitori*** stessi,

quali:

- **familiari** o persone esterne identificate dalla famiglia,
- **personale delle istituzioni scolastiche** e delle agenzie formative

(in via residuale e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4) che

o abbia espresso per iscritto la propria disponibilità,

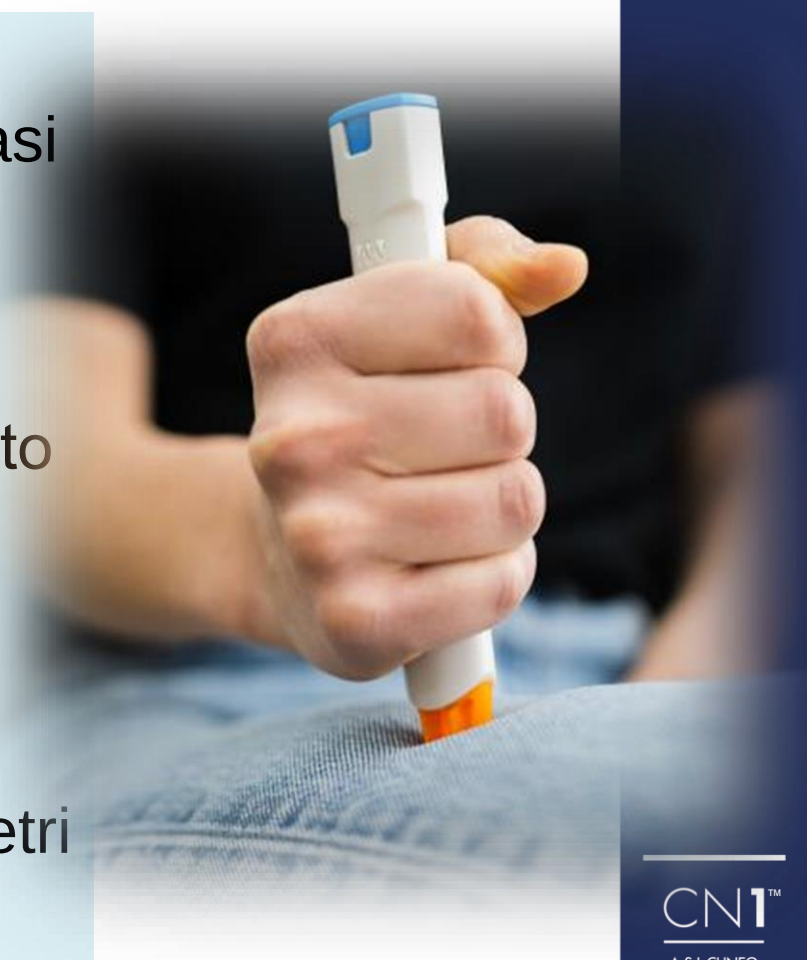
o sia stato informato/formato/addestrato sul singolo caso specifico

INTERVENTI

Gli **interventi in ambito scolastico** possono avere luogo nei seguenti casi e condizioni, valide per tutti i soggetti di cui all'art. 3:

a) l'**assoluta necessità** dell'intervento durante l'orario scolastico;

b) che l'intervento **non** richieda una **discrezionalità tecnica** o, se richiesta, sia esercitata entro parametri pre-definiti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- assicura ed è **responsabile** delle misure necessarie per la prevenzione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia in riferimento al personale scolastico/formativo sia in riferimento agli alunni che frequentano la scuola;
- favorisce e cura il rapporto con i genitori e lo svolgimento della procedura come descritta all'art.8 del presente Protocollo;
- raccoglie la disponibilità del personale.



A.S.L. CN1



Qualora gli interventi

siano effettuati dal **personale scolastico**:

a) gli interventi *“non devono richiedere il possesso di abilitazioni specialistiche di tipo sanitario”;*

b) la fattibilità da parte del personale scolastico e non sanitario è da valutarsi caso per caso;

c) la valutazione di fattibilità va effettuata dal **direttore di distretto** territorialmente competente rispetto alle strutture scolastiche e formative frequentate dall’alunno, per gli aspetti di carattere sanitario e dal **dirigente scolastico/direttore dell’agenzia formativa** per gli aspetti scolastico organizzativi.



CN1™ A.S.L.CUNEO

ATTENZIONE:

I genitori/tutori
sono i primi responsabili della salute e del benessere del proprio figlio
nell'assunzione di tutte le decisioni relative al caso, in tutti i contesti nei quali il minore venga inserito e anche durante il tempo della sua permanenza all'interno di una comunità infantile/scolastica/formativa.



L'azione di DELEGA dei genitori/tutori nei confronti degli altri soggetti per la realizzazione di interventi sul minore presuppone sempre un rapporto di fiducia delegato/delegante e **non esclude comunque la responsabilità dei genitori stessi nella realizzazione degli interventi concordati.**

PATOLOGIE:

Articolo 1: Specifiche patologie già riconosciute

- La somministrazione di farmaci a scuola secondo le modalità previste dal presente protocollo, riguarda i casi di "crisi convulsive", "asma bronchiale", "shock anafilattico", "diabete giovanile".





- **crisi convulsive**
- **asma bronchiale**
- **shock anafilattico**
- **diabete giovanile**





A.S.L. CN1

PROCEDURA:

1° RICHIESTA DEI GENITORI (Allegato 1)
+ DICHIARAZIONE MEDICA (Allegato 3)

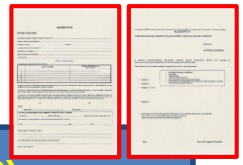


VERIFICA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
SULLA DISPONIBILITA' DEL PERSONALE

NO
DISPONBILITA'

COMUNICAZIONE A GENITORI E DISTRETTO PER CONCORDARE DIVERSA PRESA IN CARICO

SI DISPONIBILITA'



- 2° RICHIESTA DEI GENITORI E DELEGA (Allegato 2)
(DISPONIBILITA' SCRITTA DAL PERSONALE AL DIRIGENTE E COMUNICATA AI GENITORI)
- RICHIESTA FORMAZIONE/INDICAZIONE LOCALI ED ATTREZZATURE (Allegato 4)

INVIO DOCUMENTAZIONE AL DISTRETTO:
Allegati 1, 2, 3, 4

IL DISTRETTO VERIFICA IL PERSONALE NECESSARIO E PRENDE ACCORDI CON LA SCUOLA PER LA FORMAZIONE

SI SVOLGE L'INCONTRO A SCUOLA



IL DIRIGENTE INVIA AL DISTRETTO LA SCHEDA DI AVVENUTA FORMAZIONE FIRMATA (All 5)
E RICHIEDE AUTORIZZAZIONE A SOMMINISTRAZIONE FARMACO (All 6)



IL DIRETTORE DI DISTRETTO
AUTORIZZA LA SOMMINISTRAZIONE FARMACO
(Allegato 7)



IL DISTRETTO INVIA COMUNICAZIONE MAIL AL 112